



VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 3

IN DATA 29/01/2026

DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE STRALCIO DEL REDIGENDO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE – PIAO - SEMPLIFICATO 2026/2028 – SOTTOSEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA”

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di gennaio, alle ore 12:02 *nei locali del Comune di Moncalieri, in modalità telematica mediante un sistema di videoconferenza*, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Sono presenti per questo punto all'ordine del giorno i componenti:

Cognome e Nome	Ruolo	Presente/Assente
Montagna Paolo	Presidente	Presente
Romano Domenico	Vice Presidente	Presente
Napoletano Stefano	Assessore	Presente
Di Crescenzo Silvia	Assessore	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario dell'Unione Stefania Truscia

Si dà atto che il Vice Presidente Domenico Romano, l'Assessore Stefano Napoletano e l'Assessore Silvia Di Crescenzo sono collegati, per la presente seduta, in videoconferenza in modalità telematica, ai sensi dell'art.5, commi 3 e 4 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale del Comune di Moncalieri, così come modificato con deliberazione della Giunta Comunale n.126 del 14/04/2022, e come disposto dall'art. 50, comma 2, dello Statuto dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia. Si dà atto, altresì, del rispetto delle condizioni di cui all'art. 5, comma 3 lettere a) e b) del suddetto Regolamento comunale.

Proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione

Oggetto: APPROVAZIONE STRALCIO DEL REDIGENDO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE – PIAO - SEMPLIFICATO 2026/2028 – SOTTOSEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA”

Su proposta del Presidente, Paolo Montagna

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”*.

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, comma 1, che prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito

D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato emanato il Regolamento avente ad oggetto la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2 e 6.

CONSIDERATO che l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia, alla data del 31/12/2025 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 si deve tenere conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano.

RILEVATO che:

-con deliberazione n. 28 del 30/12/2025 il Consiglio dell'Unione ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
-con deliberazione n. 29 del 30/12/2025 il Consiglio dell'Unione ha approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028.

TENUTO CONTO che il D.M. n. 132/2022, stabilisce:

-all'art. 7, comma 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.";

-all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci. ".

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 è stato differito al 28/02/2026 con Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2025.

RILEVATO che il PIAO semplificato 2026/2028 è in corso di predisposizione.

VISTO l'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, che dispone: *"L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta"*.

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- L. 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- delibera 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la delibera ANAC del 12 luglio 2023 n. 311 e successiva modifica e integrazione approvata con la delibera ANAC del 26 novembre 2025 n. 479, recanti “Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”;
- la delibera del 19 dicembre 2023 n. 605, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento 2023;
- la delibera del 25 settembre 2024 n. 495 e il successivo aggiornamento approvato con la delibera del 3 dicembre 2025 n. 481, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato tre nuovi schemi relativi a utilizzo delle risorse pubbliche, organizzazione delle pubbliche amministrazioni, controlli sull’organizzazione e sull’attività dell’amministrazione e disposto il conseguente aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente;
- la delibera del 30 gennaio 2025 n. 31, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 – Aggiornamento 2024, in cui sono state dettate indicazioni per la predisposizione della sezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” per i Comuni con meno di 5.000 abitanti e con meno di 50 dipendenti e, conseguentemente, anche per questa Unione;
- la delibera del 26 novembre 2025 n. 464, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato le linee guida in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
- lo schema del Piano Nazionale Anticorruzione 2025, approvato dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in via preliminare e posto in consultazione.

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato 2025/2027, approvato con Deliberazione della Giunta dell’Unione n. 17 del 27/03/2025.

RILEVATA, pertanto, la necessità di procedere all’approvazione dello stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato 2026/2028 – Sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” entro il 31/01/2026.

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto dell’Unione;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario – RPCT, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 e 147 bis del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

Si propone affinché la Giunta dell'Unione

DELIBERI

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato 2026-2028 - sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”, allegato alla presente deliberazione sub lettera “A”, unitamente agli allegati 1 “Mappature aree- processi”, 2 “Misure Generali” e 3 “Sottosezione Trasparenza”, per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la sezione di cui al punto 1 del presente dispositivo confluirà nel PIAO semplificato 2026-2028;
- 3) di dare mandato ai competenti uffici di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”:
 - sottosezione di primo livello “Disposizioni generali”, sottosezione di secondo livello “Atti generali”;
 - sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione a tutto il personale dipendente, ai Consiglieri dell'Unione, al Nucleo di Valutazione e al Revisore dei Conti;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 - TUEL.

Parere di regolarità tecnica favorevole:
Il Segretario – RPCT (artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)
Dr.ssa Stefania Truscia
firmato digitalmente

Vista la proposta sopra riportata, presentata dal Presidente Paolo Montagna;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 e 147 bis del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, depositato agli atti;

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Con votazione unanime e favorevole espressa dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

di APPROVARE, così come si approva, la proposta così come sopra trascritta.

Il Presidente pone quindi in votazione palese la proposta di immediata eseguibilità per la presente deliberazione

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Con votazione unanime e favorevole espressa dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

di APPROVARE l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata.



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Paolo Montagna
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO
Stefania Truscia
firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

L'elenco delle deliberazioni pubblicate all'Albo Pretorio è contestualmente trasmesso ai capigruppo.

La presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
